TRE BAMBINI CRESCIUTI ISOLATI NEL BOSCO: INTERVIENE PROCURA, LEGALE, “SCELTA DI VITA, STANNO BENE”

31 Ottobre 2025



L’AQUILA – Vivono con i genitori in un rudere isolato nel Vastese, senza acqua corrente, luce né scuola. La situazione di tre bambini – tra 6 e 8 anni – è arrivata alla procura minorile dell’Aquila, che ha chiesto un intervento urgente per “grave pregiudizio” nei confronti dei minori.

Il caso è emerso nell’autunno 2024, quando l’intera famiglia è stata ricoverata per un’intossicazione da funghi raccolti nel bosco. Durante il sopralluogo, i carabinieri hanno trovato un’abitazione descritta negli atti come fatiscente e priva dei servizi essenziali. Dopo le dimissioni dall’ospedale è scattata la segnalazione ai servizi sociali.

Secondo quanto riportato dal *Centro*, i genitori hanno scelto l'”un-schooling”, rifiutando l’obbligo scolastico e qualsiasi forma di controllo esterno. Sostengono che i figli stiano bene e che seguano un percorso educativo domestico, lontano da quella che definiscono una società “avvelenata”.

Nelle relazioni degli operatori emergono però criticità: assenza di pediatra, isolamento sociale e condizioni abitative ritenute non idonee.

I servizi sociali hanno proposto un piano minimo che prevedeva documentazione sanitaria, un alloggio adeguato e l’accesso a un centro educativo comunale. La famiglia ha rifiutato.

Di qui è partita la segnalazione alla Procura per i minorenni dell’Aquila che, successivamente, ha chiesto l’affidamento dei tre bambini e una limitazione della responsabilità genitoriale.

“In ogni caso – sottolinea l’avvocato Giovanni Angelucci, legale della famiglia – non si è in presenza di violenza”, né di quel “disagio o devianze che caratterizzano certi nuclei familiari”, chiarendo che i genitori sono economicamente indipendenti e che i piccoli stanno bene.

Di fatto, secondo il legale si tratterebbe di una scelta di vita ben precisa, da parte della famiglia, che mira a “preservare il rapporto uomo e natura”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santini